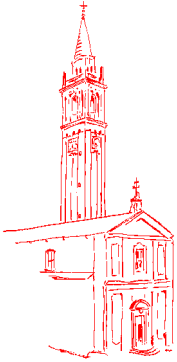


Numero 680 – 7 marzo 2021

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 7 MARZO

III DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 2,13-25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

«PARLAVA DEL TEMPIO DEL SUO CORPO»

di don Maurizio Girolami

Veniamo accompagnati in questa domenica a comprendere due importanti realtà: la prima riguarda il tempio di Gerusalemme, la seconda la risurrezione. Il tempio della città santa era considerato il luogo dove si poteva incontrare Dio, perché lì aveva deciso di abitare. La pratica dei sacrifici aveva trasformato questo luogo nel centro economico più importante di Israele. Gesù, andando al tempio e rovesciando i banchi dei cambiavalute, fa capire che quel luogo di incontro con Dio si è pervertito a favore di un'economia idolatra. La casa di Dio è un luogo per pregare, cioè per stare alla presenza di colui che è gratuità assoluta e non un luogo per sbrigare i propri affari. Ci sono dei momenti dove anche noi trattiamo spesso la preghiera come un affare da cui ricavare dei vantaggi e non un incontro gratuito e libero tra persone. Con l'evento della risurrezione di Gesù il vero luogo dove Dio abita è la sua stessa persona. Egli, risorgendo dai morti, ha reso possibile credere ed sperimentare una vita che non può più essere toccata dalla morte. Risorgendo dai morti egli dichiara di avere in sé la sorgente della vita, e dove c'è la vita c'è Dio, fonte perenne di essa. Per questo l'evangelista dice che egli 'parlava del tempio del suo corpo'. L'appuntamento con Dio in mezzo a noi è in Gesù risorto da morti, presente nell'eucaristia e, grazie ad essa, raggiunge tutti gli uomini tramite i suoi discepoli con i quali egli continua ad agire in questo mondo. I suoi discepoli hanno il compito di rendere visibile, in ogni luogo e per ogni generazione, la sua risurrezione, luogo di vita per tutti coloro che la desiderano e la cercano con sincerità, in modo gratuito, libero da ogni interesse che non sia anche quello di tutti.

GRATITUDINE e... INCORAGGIAMENTO

Prosegue positivamente la raccolta in denaro per la pittura della chiesa: ad oggi la somma raggiunta è di € 51.995 (208 offerenti).

In settimana c'è stato il sopralluogo del funzionario della Soprintendenza alle Belle Arti e del direttore dell'Ufficio Arte Sacra della diocesi per fornirci tutte le indicazioni e le normative da seguire per l'esecuzione dell'intervento che vorremmo, se possibile, iniziare dopo Pasqua e completarlo entro la metà di giugno.

Incoraggiamo perciò la generosità di quanti intendono partecipare fattivamente a questo impegno a farsi avanti, dimostrando così il proprio amore per la nostra chiesa.

Grazie davvero di cuore quanti hanno già manifestato la loro generosità.

Tempio dell'Amore

Gesù di Nazaret,
tempio di Dio,
volto dell'Onnipotente,
insegnaci a credere nella tua presenza,
a scoprire nel tuo dono il dono del Padre,
a vedere nelle tue parole e gesti
la sua tenerezza.
Insegnaci a credere
non in ciò che cerchiamo,
ma in ciò che ci doni.

In te, sciolti da ogni vincolo
e liberati da ogni idolo,
rendici tempio dell'Amore. Amen.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 7: III DOMENICA DI QUARESIMA**
S. Messe con orario festivo.
Ore 15.00 incontro online del gruppo coppie sposi giovani.
- LUNEDÌ 8:** Ore 20.00 in oratorio Consiglio Pastorale parrocchiale: ci confronteremo sulle celebrazioni della settimana santa e del periodo successivo; ci aggiorneremo sullo stato di avanzamento dei programmi delle celebrazioni per i 250 anni di consacrazione della chiesa e sui tempi di esecuzione del lavoro di ritinteggiatura della chiesa.
- MERCOLEDÌ 10:** Ore 20.00 in oratorio incontro del Circolo direttivo NOI.
- GIOVEDÌ 11:** Ore 20.00 in oratorio incontro di lectio sul Vangelo di domenica prossima: Gv 3,14-21.
- VENERDÌ 12:** Via Crucis alle ore 15.00 e alle ore 20.00.
- SABATO 13:** I lupetti parteciperanno alla celebrazione della S. Messa delle ore 18.30
- DOMENICA 14: IV DOMENICA DI QUARESIMA**
S Messe con orario festivo;
Ore 16.30 incontro con un gruppo di catechismo familiare.

Orario S. Messe ad Azzano Decimo

Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario e S. Messa)

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.30 / Ore 11.00 / Ore 18.30

Orario S. Messe a Fagnigola

Mercoledì e venerdì: Ore 8.30

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 10.30